

Alta partecipazione allo Sciopero Generale CGIL del 6 Maggio 2011 contro la politica economica del Governo

Pienamente riuscito lo Sciopero Generale CGIL di venerdì scorso, il quarto dall'insediamento del governo Berlusconi. Il bilancio di due anni e mezzo di crisi e di tre anni di governo è del tutto negativo per il lavoro, continuano ad aumentare le tasse, diminuiscono i diritti dei lavoratori e non vengono presi in considerazione i reali problemi del Paese.

Si è confermata un'alta adesione allo sciopero generale CGIL in tutti i settori lavorativi pubblici e privati, con grande partecipazione alle manifestazioni in tutte le città d'Italia.



Anche una **rappresentanza CGIL del Corpo Forestale dello Stato** ha partecipato al corteo per denunciare le penalizzazioni delle politiche governative sul personale del Comparto Sicurezza, il quale è costretto a subire – tra le altre cose – la presa in giro di un governo che continua a promettere alle forze di polizia un trattamento privilegiato, per poi intervenire paradossalmente con provvedimenti ancora più pesanti che in altri settori.

Infatti, dopo il D.L. 27/2011, magnificato come il reintegro dei tagli salariali precedentemente stabiliti per legge (L. 122/2010), si va chiaramente delineando che la famosa UNA TANTUM prevista – peraltro finanziata solo per gli

anni 2011-2012 con i soldi del riordino delle nostre carriere – si tramuterà praticamente in una **MANCIA** media di circa 25 euro mensili (per due anni), che non andrà a costituire ulteriori riconoscimenti economici, quali TFR e indennità pensionabile.

Al momento, il tentativo di trasformare in sede di conversione questa cifra UNA TANTUM in una retribuzione avente la stessa natura giuridica dell'emolumento corrispondente, che quindi sarebbe andato a costituire TFR e indennità pensionabile, è miseramente naufragato di fronte alla bocciatura dell'emendamento da parte della stessa maggioranza di governo! Per ora le fregature continuano, alla faccia della tanto sbandierata specificità...

- **Finestra mobile di 1 anno per l'accesso al trattamento pensionistico;**
- **Assenza dei rinnovi contrattuali per il triennio 2010 – 2012 ;**
- **Trasformazione del TFS in TFR con perdita secca di circa il 17% ;**
- **Previdenza complementare mai realizzata;**
- **Riordino delle carriere mai realizzato, con dispersione delle risorse specificamente destinate per coprire la miseria dell'UNA TANTUM al personale e probabilmente per il rinnovo dei contratti ai soli dirigenti;**
- **Elemosina UNA TANTUM (solo per due anni), che non costituisce reddito pensionabile né di buonuscita;**
- **Ecc.**